Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 302

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 5 dicembre 1961** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 302 DEL 5 DICEMBRE 1961:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1961, n. 1234.

Norme sul trattamento di mensa ai lavoratori dipendenti dalle imprese grafiche, cartotecniche ed affini della provincia di Milano.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1961, n. 1235.

Norme sul trattamento economico e normativo dei dirigenti dipendenti dalle imprese commerciali delle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Ravenna.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1961, n. 1236.

Norme sulla corresponsione dell'indennità di mensa ai lavoratori dipendenti dalle imprese grafiche della provincia di La Spezia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1961, n. 1237.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese grafiche e affini della provincia di La Spezia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1961, n. 1238.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese grafiche ed affini della provincia di Torino.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1961, n. 1239.

Norme sul trattamento di mensa ai lavoratori dipendenti dalle imprese grafiche della città di Torino.

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 302 DEL 5 DICEMBRE 1961:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 53: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 1° gennaio 1963 (dalla serie 1ª/1963 alla serie 20ª/1963), emessi in base alle leggi 16 ottobre 1953, n. 799, e 27 dicembre 1953, n. 941, e al decreto ministeriale 31 dicembre 1953. — Parte I: Elenco dei premi assegnati nella OTTAVA estrazione eseguita il 15 novembre 1961. — Parte II: Elenco dei premi assegnati nella 3ª, 4ª, 5ª, 6ª e 7ª estrazione.

(6820)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 31 ottobre 1961, n. 1231.

Trattamento tributario della Banca Europea per gli Investimenti (B.E.I.).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Gl'interessi corrisposti dalla Banca europea per gli investimenti in dipendenza dei prestiti contratti con o senza emissione di titoli sono esenti da qualsiasi imposta diretta.

Art. 2.

Le operazioni effettuate dalla Banca europea per gli investimenti e dai suoi organi, e tutti i provvedimenti atti e formalità relativi alle operazioni stesse e alla loro esecuzione ed estinzione sono esenti da tasse imposte e tributi, presenti e futuri, spettanti sia allo Erario che agli Enti locali, fatta eccezione per le cambiali che venissero emesse dalle imprese sovvenzionate, e per le quali sarà dovuta l'imposta di bollo nella misura fissa di lire 0,10 per ogni mille lire, qualunque sia la loro scadenza.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 ottobre 1961

GRONCHI

FANFANI — TRABUCCHI — PELLA — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 3 novembre 1961, n. 1232.

Norme per la determinazione dei canoni relativi all'uso di linee telegrafiche e telefoniche e di apparati telegrafici di proprietà dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dei canoni relativi alla manutenzione di linee ed apparati per conto di altre Amministrazioni o di terzi, e per la determinazione delle quote di spese generali, di surrogazione e di appoggio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I canoni per l'uso di linee telegrafiche e telefoniche aeree ed in cavo, di canali telegrafici in armonica, di apparati telegrafici di proprietà dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ed i canoni per la manutenzione di linee telegrafiche e telefoniche ed apparati telegrafici per conto di altre Amministrazioni statali, enti diversi e privati, nonchè le quote di spese generali, di surrogazione del personale e di appoggio previste dalle norme in vigore, sono stabiliti con la procedura prevista dall'articolo 8 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645.

Nella prima applicazione della presente legge, il provvedimento di determinazione dei canoni e delle quote di cui al precedente comma ha effetto dal primo giorno dell'esercizio finanziario successivo a quello di pubblicazione della presente legge medesima.

La decorrenza delle eventuali successive variazioni non può essere anteriore a due esercizi finanziari da quella dell'ultima determinazione.

Art. 2.

Sulle linee di proprietà dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, od a questa affidate in manutenzione, possono essere applicati esclusivamente apparecchiature e dispositivi approvati in via preventiva dall'Amministrazione stessa.

Il rilascio dell'autorizzazione per l'uso delle apparecchiature e dei dispositivi predetti è di esclusiva competenza dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ed è subordinato alla assunzione dell'obbligo di osservare le prescrizioni tecniche da essa stabilite.

Art. 3.

I canoni indicati nel precedente articolo 1 possono essere ridotti fino ad un massimo del 50 per cento per i Ministeri dell'interno, dei trasporti e della difesa, per gli Enti ed Organizzazioni che hanno diritto ad un trattamento analogo a quello delle Forze armate italiane in base ad accordi internazionali, nonchè per le Società concessionarie dei servizi telegrafici ad uso pubblico.

Nei confronti dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e delle Società concessionarie dei servizi telefonici ad uso pubblico i canoni stessi possono essere ridotti oltre il limite anzidetto.

La concessione delle riduzioni indicate nei commi precedenti è subordinata alla condizione che le Amministrazioni, Enti, Organizzazioni e Società interessati applichino all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, nel caso di cessione in uso di collegamenti telegrafici e telefonici di loro proprietà, aventi la stessa costituzione e le medesime caratteristiche tecniche, o per altre prestazioni di servizi rese a carattere temporaneo o permanente, aliquote base non superiori ed identiche riduzioni.

Art. 4.

I canoni di manutenzione delle palificazioni e dei circuiti aerei sono comprensivi delle spese occorrenti per la rimozione dei guasti e per la ordinaria manutenzione, ivi inclusi il taglio delle piante ingombranti, la regolazione dei fili, il ricambio dei sostegni e degli isolatori.

Non sono invece comprese nei predetti canoni, e vanno liquidate a parte:

a) le spese per eventuali spostamenti, modificazioni o riparazioni delle linee che si rendano necessarie

per esigenze proprie dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni o che derivino dalla esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, o dall'applicazione degli articoli 180 e seguenti del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

b) le spese di riparazioni che si rendano necessarie in conseguenza di danneggiamenti dovuti a caso fortuito od a fatto non imputabile all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

c) le spese occorrenti per il cambio dei conduttori, portaisolatori e traverse che non diano affidamento di sicuro e regolare esercizio;

d) le maggiori spese occorrenti per la manutenzione di tronchi di linee speciali, intesi come tali quelli sui quali non risultino posati conduttori di proprietà dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Nella determinazione della quota di spese di cui alla lettera *d*), si tiene conto dei maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione nei casi in cui i tronchi speciali siano notevolmente distanti dalle linee di proprietà dell'Amministrazione stessa o risultino, per ragioni topografiche o di altro genere, difficilmente accessibili al personale di manutenzione.

Per i lavori e per le prestazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*), sono inoltre a carico degli interessati le quote di surrogazione del personale e la quota di spese generali.

Art. 5.

I canoni di manutenzione di cui all'art. 1 sono applicabili solo quando la manutenzione è affidata alla Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con carattere di continuità e comunque per un periodo non inferiore a 120 giorni; per periodi minori sono rimborsate le spese a piè di lista, al cui importo vanno aggiunte le quote di surrogazione del personale e la quota di spese generali.

Per la manutenzione di palificazioni sulle quali sono posati conduttori di proprietà di più enti o privati, l'intero canone di manutenzione della palificazione è corrisposto all'Amministrazione dal proprietario della palificazione.

I proprietari dei singoli conduttori corrispondono direttamente all'Amministrazione il canone di manutenzione relativo ai conduttori stessi.

Art. 6.

L'uso di linee telegrafiche e telefoniche aeree ed in cavo e di canali telegrafici in armonica è concesso di regola per un periodo non minore di 30 giorni.

L'uso dei circuiti e dei canali ha di norma carattere di continuità per tutte le 24 ore: solo in casi eccezionali può essere concesso per talune ore della giornata con un minimo di un'ora continuativa.

Il canone di uso di linee telegrafiche e telefoniche aeree e in cavo e di canali telegrafici in armonica, per periodi di utilizzazione da 8 a 24 ore giornaliere, è corrisposto per intero.

Per i collegamenti dati in uso per periodi minori di 8 ore giornaliere, si applica un ottavo del canone base previsto per 24 ore, moltiplicato per il numero delle ore di utilizzazione ed aumentato di un quarto d'ora per ciascun periodo di utilizzazione.

Per le cessioni in uso di collegamenti interurbani di durata inferiore ai 30 giorni, il canone previsto in base ai commi precedenti è maggiorato del 50 per cento; tale maggiorazione non si applica alle Amministrazioni militari. Per le cessioni, invece, di collegamenti urbani, di durata sempre inferiore ai 30 giorni, il relativo canone verrà stabilito in maniera forfettaria.

I concessionari di comunicazioni telegrafiche urbane ed interurbane ad uso privato, comunque realizzate, sono tenuti a corrispondere un canone di concessione ai sensi dell'articolo 171 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645. Detto canone viene stabilito con decreto del Ministro per le poste e per le telecomunicazioni, sentito il Consiglio di amministrazione.

Art. 7.

Ai giornali quotidiani, alle agenzie di stampa ed alle Società concessionarie dei servizi telegrafici di stampa è concessa la riduzione del 75 per cento sui canoni stabiliti per l'uso di circuiti telegrafici interurbani e dei relativi raccordi urbani.

Gli stessi giornali quotidiani ed agenzie di stampa nonchè i Comuni e gli Enti assistenziali e di beneficenza legalmente riconosciuti sono esonerati dalla corresponsione del canone di cui all'articolo 6 della presente legge.

Art. 8.

Per la concessione in use delle linee e dei canali di cui all'articolo 1 della presente legge, può prescindersi dal requisito della cittadinanza italiana.

Art. 9.

Per il periodo antecedente all'entrata in vigore della presente legge fino a quando non saranno applicati i nuovi canoni e quote stabiliti dalla presente legge stessa, resta invariata la misura dei canoni previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1953, n. 338, e quella delle quote stabilite dalla legge 24 febbraio 1953, n. 95, e dal decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1956, n. 708.

Resta altresì invariata fino all'applicazione dei nuovi canoni la misura dei canoni stabiliti dalle convenzioni con i concessionari di comunicazioni telegrafiche ad uso privato comunque realizzate.

Art. 10.

Sono abrogate le disposizioni incompatibili con quelle della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 novembre 1961

GRONCHI

FANFANI — SPALLINO —
TAVIANI — SCELBA —
ANDREOTTI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 9 novembre 1961, n. 1233.

Modifica dell'articolo 5 della legge 31 luglio 1954, n. 570, concernente la restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati e la istituzione di un diritto compensativo sulle importazioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno apprivato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'articolo 5 della legge 31 luglio 1954, n. 570, è sostituito dal seguente:

« Per i prodotti fabbricati con materiali temporaneamente importati, dall'ammontare dell'imposta generale sull'entrata da restituire a norma del precedente articolo 1, deve essere dedotto l'ammontare dell'imposta generale sull'entrata e dell'imposta di conguaglio corrispondente al valore dei materiali esteri da ammettere a scarico delle bollette di temporanea importazione.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 novembre 1961

GRONCHI

FANFANI — TRABUCCHI — TAVIANI — COLOMBO — MARTINELLI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1961.

Accettazione delle dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 29 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 16 agosto successivo, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 221, con il quale il sig. Gava Filippo venne, tra gli altri, nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Vista la domanda in data 25 giugno 1961, con la quale il sig. Gava Filippo dichiara di rassegnare le dimissioni dalla carica di agente di cambio, a decorrere dalla predetta data del 25 giugno 1961.

Visti i pareri favorevoli per l'accoglimento delle predette volontarie dimissioni espressi dall'ispettore del Tesoro delegato alla vigilanza governativa della Borsa valori di Genova, dal Comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla Deputazione della Borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Con decorrenza dal 25 giugno 1961 sono accettate le volontarie dimissioni rassegnate dal sig. Gava Filippo dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1961

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *novembre* 1961
Registro n. 32 *Tesoro, foglio n.* 314. — CARUSO

(8145)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1961.

Accettazione delle dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio successivo, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 79, con il quale il dott. Baccheschi Enrico venne, tra gli altri, nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Firenze;

Vista la domanda in data 18 luglio 1961, con la quale il dott. Baccheschi Enrico dichiara di rassegnare irrevocabilmente le dimissioni dalla carica di agente di cambio, a decorrere dalla predetta data del 18 luglio 1961;

Visti i pareri favorevoli per l'accoglimento delle predette volontarie dimissioni espressi dall'ispettore del Tesoro delegato alla vigilanza governativa della Borsa valori di Firenze, dal Comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla Deputazione della Borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Con decorrenza dal 18 luglio 1961 sono accettate le volontarie dimissioni rassegnate dal dott. Baccheschi Enrico dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Firenze.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1961

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *novembre* 1961
Registro n. 32 *Tesoro, foglio n.* 315. — CARUSO

(8144)

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1961.

Valori, caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo celebrativo dell'Idea Europea.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1961, n. 308, con il quale è stata autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo dell'Idea Europea;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo di cui alle premesse è emesso nei valori da L. 30 e 70.

Detti valori sono stampati in rotocalco, su carta bianca, liscia, filigranata in chiaro con stelline a cinque punte distese a tappeto su tutto il foglio dei francobolli; formato carta: mm. 40 x 24; formato stampa: mm. 37 x 21; la dentellatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri.

La vignetta, identica per i due valori e disposta nel senso longitudinale del formato francobollo ha, nella parte sinistra, leggermente sfalsata in alto, la sagoma di una colomba in volo ottenuta da 19 piccole colombe riunite a volo spiegato e in basso, sempre a sinistra, la leggenda CEPT a decorso verticale; a destra, disposta su quattro righe, la leggenda EUROPA ed il valore del francobollo; in basso, centrata nel formato della vignetta, la leggenda « POSTE ITALIANE ».

Colori: valore da L. 30 in rosso pastello e valore da L. 70 in verde pastello.

Art. 2.

I due valori del francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1962 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1963.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 settembre 1961

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPALLINO

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1961
Registro n. 39 Uff. risc. poste e tel., foglio n. 071. — CAMPANINO

(8124)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1961.

Classificazione tra le provinciali di n. 21 strade in provincia di Como.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Considerato che ai sensi dell'art 16 della citata legge l'Amministrazione provinciale di Como, ha provveduto alla formazione del piano di tutte le strade in possesso dei requisiti di cui alla legge stessa, per essere classificate provinciali;

Visto il piano generale compilato dall'Amministrazione provinciale stessa nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade, che, avendo i requisiti di strade provinciali debbono essere classificate tali, giusta l'art. 5 della legge n. 126;

Vista la delibera 29 luglio 1958, n. 9982, del Consiglio provinciale di Como;

Ritenuto che detto piano è stato pubblicato sul Foglio annunzi legali della provincia di Como in data 21 novembre 1958, n. 42;

Ritenuto che sono state presentate opposizioni;

Vista la delibera in data 3 marzo 1959, n. 3004, del Consiglio provinciale di Como sulle opposizioni;

Viste le delibere della Giunta provinciale amministrativa di Como in data 9 giugno 1959, n. 5987, e 29 settembre 1959, n. 13576, sulle opposizioni;

Visto il voto 10 novembre 1959, n. 2109, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha ritenuto il detto piano meritevole di approvazione;

Visto l'unito elenco, allegato quale parte integrante al presente decreto, nel quale sono riportate le strade comprese nel piano *b*) che possono ora essere classificate provinciali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, è approvato il piano generale descritto nelle premesse.

Art. 2.

Le strade comprese nel piano *b*) indicate nell'elenco allegato quale parte integrante al presente decerto, sono classificate provinciali ai sensi e per gli effetti della citata legge 12 febbraio 1958, n. 126.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1961

Il Ministro: ZACCAGNINI

PROVINCIA DI COMO

Elenco delle strade provincializzate

1) Della Val Cavargna: provinciale Val Menaggio (Ponte di Pino) Carlazzo, Cusino, San Bartolomeo Val Cavargna, San Nazzaro Val Cavargna, Cavargna.

2) Brogeda - Tavernola: confine svizzero (valico di Brogeda) Maslianico, provinciale Regina (Cernobbio).

3) Di Appiano: provinciale Varesina (a Villaguardia) Caccivio Appiano Gentile, Veniano, Lurago Marinone, Mozzate, confine con la provincia di Varese (verso Gorla Maggiore).

4) Lomazzo - Bizzarone: Lomazzo (strada consortile Fino Mornasco confine) Guanzate. Appiano Gentile, Oltrona San Mamette, Olgiate Comasco, Faloppio, Uggiate, Bizzarone, confine svizzero.

5) Cermenate - Fenegrò: strada statale n. 35 (ad Asnago) Cermenate, Bregnano, Cirimido, Fenegrò, strada di Appiano (a Lurago Marinone).

6) Di Novedrate: provinciale Valassina (ad Arosio) Carugo, Mariano, Novedrate, strada statale n. 35.

7) Missaglia - Monticello: strada statale n. 36 (a Cernusco Montevecchia) Missaglia, Monticello, confine con la provincia di Milano, verso Besana.

8) Di San Fermo: provinciale Varesina (a Breccia) strada Como, San Fermo, Olgiate Comasco (a San Fermo della Battaglia).

9) Di Dosso Liro: provinciale Regina, Dosso Liro.

10) Dongo - Garzeno: provinciale Regina (a Dongo) Stazzona, Germasino, Garzeno.

11) Di Carimate: Cantù, Carimate (incrocio con la strada Mariano Comense, Novedrate).

12) Cantù - Alserio: Cantù (frazione Galliano) Alzate Brianza, Orsenigo, Alserio.
13) Arosio - Canzo: provinciale Vallassina (Arosio) Fabbrica Durini, Anzano del Parco, Parravicino, Erba, Pontelambro, Canzo.
14) Caslino - Pusiano: provinciale Como-Lecco (a Pusiano) Eupilio, Longone al Segrino, Proserpio, Castelmarte, Pontelambro, Caslino d'Erba (stazione ferrovie nord Milano).
15) Di Rogeno: provinciale Vallassina (a Pontenuovo) Rogeno, Molteno, Oggiono, Annone Brianza. Diramazione Oggiono, strada provinciale della Santa.
16) Di Colle Brianza: provinciale Como-Brivio (ad Olgiate Molgora) Santa Maria Hoè, Colle Brianza, Gabbiate (strada Oggiono-Galbiate).
17) Cremeno - Barzio: provinciale Valsassina (a Colle Balisio) Cremeno, Barzio provinciale Valsassina (a Ponte Chiuso). Diramazione per Moggio e Cassina Valsassina.
18) Di Valmorea: provinciale Varesina (a Solbiate) Albiolo Valmorea, Rodero. Diramazione Casanova, Canova per il collegamento con la strada di Uggiate.
19) Di Cucciago e Cassina Rizzardi: Cantù (Sant'Antonio Termine Cascina, Canova di Appiano (confine provincia) attraverso Cucciago, Fino Mornasco, Cassina Rizzardi, Bulgarograsso, Appiano.
20) Di Casnate: Luisago, Portichetto, Casnate, Senna Comasco (bivio Navedano).
21) Di Verderio: provinciale Paderno (Cascina Francolino) termine: Verderio Inferiore.

(7815)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1961.

Ricostituzione del Comitato direttivo e del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza delle ostetriche.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 246, relativa al nuovo ordinamento dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per le ostetriche;

Visti i propri decreti 26 luglio 1958, 20 febbraio 1960 e 20 dicembre 1960, con i quali sono stati rispettivamente costituiti il Comitato direttivo e il Collegio dei sindaci dell'Ente predetto e si è proceduto alla sostituzione di membri degli Organi dell'Ente medesimo;

Considerato che per decorso triennio occorre procedere alla ricostituzione degli Organi dell'Ente di cui trattasi;

Viste le designazioni dei membri eletti dal Consiglio nazionale dell'Ente nella seduta del 31 maggio 1961, come risulta dall'estratto del registro dei verbali delle assemblee elettive;

Constatato che avverso la validità delle operazioni elettorali non è stato presentato dalle iscritte all'Ente, entro il termine fissato dall'art. 9 della legge precitata, alcun ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato direttivo dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per le ostetriche, è ricostituito come segue:

Botteghi Cesarina, Brugnoli Giovanna, Cravero Margherita, Crocini Margherita, Dho Quaglia Margherita, Ercolani Vera, Frittelli Flora, Giannini Meridia, Miuccio Maddalena, Ottaviani Leontina, Riccardi Maria, Schimmenti Giovanna e Zecchi Carmen, elette dal Consiglio nazionale delle iscritte all'Ente;

Didonna prof. Pietro, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Lonoce dottoressa Anna, in rappresentanza del Ministero della sanità.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per le ostetriche, è composto dai seguenti membri:

Guidotti Francesca, membro effettivo e Losito Paola, membro supplente, in rappresentanza degli iscritti eletti dal Consiglio nazionale;

Diana dott. Angelo, membro effettivo e Castelluzzo Margherita, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale;

Margutti dottoressa Elvira, membro effettivo e Sapora rag. Sergio, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 novembre 1961

Il Ministro: SULLO

(8118)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1961.

Autorizzazione alla Società per azioni Magazzini generali e frigoriferi astigiani a ricevere in deposito anche merci estere in dodici celle frigorifere del proprio Magazzino generale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, concernente l'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 1959, che autorizza la « Società per azioni Magazzini generali e frigoriferi astigiani », con sede in Asti, località Pilone, ad istituire e gestire un Magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate;

Vista la istanza con la quale la suddetta Società chiede di essere autorizzata a ricevere in deposito nel proprio Magazzino generale anche le merci estere;

Visti i documenti esibiti a corredo della istanza;

Visto il parere favorevole espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti con la deliberazione n. 135 del 24 marzo 1961;

Vista la dichiarazione in data 24 luglio 1961, con la quale la « Società per azioni Magazzini generali e frigoriferi astigiani » rinunzia alla istituzione di un apposito ufficio doganale presso il Magazzino e si obbliga di corrispondere le spese del servizio doganale e di vigilanza, ai sensi dell'art. 76 della legge doganale;

Decreta:

Art. 1.

La « Società per azioni Magazzini generali e frigoriferi astigiani », con sede in Asti, località Pilone, è autorizzata a ricevere in deposito anche merci estere in dodici celle frigorifere del proprio Magazzino gene-

rale contrassegnate con i numeri 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e tratteggiate in rosso nella planimetria allegata alla istanza di cui alle premesse.

Art. 2.

Per il deposito delle merci estere nei locali sopraindicati valgono le norme regolamentari e le condizioni di tariffa già in vigore per il Magazzino generale.

L'ammontare della cauzione per l'esercizio del Magazzino generale, stabilito in L. 2.000.000 (due milioni) con il decreto ministeriale 17 aprile 1959, è determinato in L. 3.000.000 (tre milioni), salvo successive determinazioni.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 novembre 1961

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
MICHELI

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

(8117)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1961.

Approvazione di una tariffa di assicurazione di gruppo e delle condizioni particolari di polizza regolanti il rischio d'invalidità, presentate dalla Società Assicuratrice Industriale, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Assicuratrice Industriale », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa per assicurazioni di gruppo e le condizioni particolari regolanti il rischio di invalidità;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa per le assicurazioni di gruppo e le seguenti condizioni particolari per il rischio d'invalidità, presentate dalla Società « Assicuratrice Industriale », con sede in Torino:

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte o d'invalidità, con scadenza annuale rinnovabile, di un capitale pagabile qualora la morte, o l'invalidità dell'assicurato si verifichino entro l'anno di durata contrattuale.

Condizioni particolari di polizza regolanti il rischio di invalidità nelle assicurazioni sulla vita che prevedono tale rischio.

Roma, addì 23 novembre 1961

p. *Il Ministro*: MICHELI

(8116)

DECRETO PREFETTIZIO 25 ottobre 1961.

Costituzione del Consiglio provinciale di sanità di Ancona.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA

Ritenuta la necessità di dover provvedere alla ricostituzione del Consiglio provinciale di sanità di Ancona, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 aprile 1961, n. 99;

Sentito il medico provinciale;

Viste le designazioni in atti degli Enti interessati per quanto concerne i componenti non di diritto;

Vista la nota n. 98 in data 11 agosto 1961, con la quale il Ministero della sanità designa il funzionario amministrativo cui dovranno essere affidate le funzioni di segretario del suindicato Consiglio;

Decreta:

Il Consiglio provinciale di sanità di Ancona, è costituito come segue:

Presidente:

Il Prefetto o suo delegato.

Componenti:

Il medico provinciale;

Il veterinario provinciale;

Il presidente del Tribunale di Ancona;

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile;

Il capo dell'Ispettorato provinciale all'agricoltura;

Il capo dell'Ispettorato del lavoro di Ancona;

Esposito cap. medico Pirio, ufficiale medico;

Paolucci dott. Salvatore, ufficiale sanitario del comune di Ancona;

Fiorini dott. Luigi, medico condotto;

Muller prof. Giuseppe, direttore del Laboratorio di igiene e profilassi - Sezione medica di Ancona;

Isidoro dott. Renato, direttore del Laboratorio di igiene e profilassi - Sezione chimica di Ancona;

Ottoni dott. Antonio, presidente dell'Ospedale di Fabriano, presidente dell'Amministrazione ospedaliera;

Potossi prof. Oreste, direttore sanitario dell'Ospedale;

Pellegrini prof. Mario, primario medico ospedaliero;

Pricolo prof. Vittorino, primario chirurgo ospedaliero;

Grassia dott. Arcangelo, Di Giuseppe prof. Francesco e Migliori prof. Vittorio, dottori in medicina e chirurgia;

Pacetti avv. Pietro, esperto amministrativo;

Sbordoni dott. ing. Franco e Podesti dott. ingegnere Francesco, ingegneri esperti in ingegneria sanitaria urbanistica ed edilizia ospedaliera;

Fioretti prof. Ferruccio, rappresentante dell'Ordine dei medici di Ancona;

Serantoni dott. Didimo, rappresentante dell'Ordine dei veterinari di Ancona;

Caferri dott. Arnaldo, rappresentante dell'Ordine dei farmacisti di Ancona;

Fallavena Ines, rappresentante del Collegio delle ostetriche di Ancona;

Leonori a.s.v. Zulerma, rappresentante del Collegio delle infermiere professionali di Ancona;

Pingi rag. Mario, rappresentante dell'Istituto nazionale previdenza sociale - Ancona;

Bournens dott. Spinello, rappresentante dell'Istituto nazionale infortuni sul lavoro - Ancona;
Di Donato dott. Giuseppe, rappresentante dello Istituto nazionale assicurazione contro le malattie - Ancona.

I suindicati membri del Consiglio durano in carica tre anni.

Le funzioni di segretario verranno espletate dal consigliere di 1ª classe dott. Giovanni Migliorino.

Ancona, addì 25 ottobre 1961

Il prefetto: VALENTI

(8202)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 27 ottobre 1961.
Proroga della gestione commissariale del comune di Trepuzzi.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 settembre 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 25 settembre 1961, si provvedeva allo scioglimento del Consiglio comunale di Trepuzzi, per i motivi indicati nella relazione ministeriale allegata al decreto stesso, ed alla nomina di un commissario straordinario, per la gestione del Comune predetto, nella persona del dott. Nicola Quarta.

Con il 13 dicembre 1961 viene a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Poichè la situazione locale e la concomitanza della stagione invernale con conseguente difficoltà di mobilitazione del corpo elettorale rendono inopportuno, nell'interesse dell'Ente, procedere entro la scadenza sopraindicata alla elezione per la rinnovazione del Consiglio comunale, si rende necessario prorogare di tre mesi la gestione commissariale.

Per tali considerazioni, con l'allegato decreto prefettizio di pari data si provvede alla proroga di tre mesi, decorrenti dal 13 dicembre 1961, della gestione commissariale in atto presso il comune di Trepuzzi, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203.

Lecce, addì 27 ottobre 1961

Il prefetto: DE GENNARO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 25 settembre 1961, con il quale si è provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Trepuzzi ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso nella persona del dott. Nicola Quarta;

Considerato che con il 13 dicembre 1961, verrà a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità che la gestione commissariale, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e di cui fa parte integrante, venga prorogata di altri tre mesi;

Visti l'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, l'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839 e l'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Trepuzzi, affidata al dott. Nicola Quarta con il decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1961, è prorogata di tre mesi decorrenti dal 13 dicembre 1961.

Lecce, addì 27 ottobre 1961

Il prefetto: DE GENNARO

(8119)

DECRETO PREFETTIZIO 23 novembre 1961.
Costituzione del Consiglio provinciale di sanità di Livorno.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA

Richiamato il decreto prefettizio n. 10029 del 21 marzo 1957, con il quale è stato costituito il Consiglio provinciale di sanità di Livorno per il triennio 1957-1960;

Considerato che i componenti del Consiglio suddetto sono decaduti dalla carica, essendo trascorso il triennio della loro nomina;

Ritenuta la necessità di provvedere al rinnovo di tale consesso, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Viste, per quanto riguarda la nomina dei componenti non di diritto, le designazioni degli Enti e delle Organizzazioni interessate, e sentito in merito, ai sensi dell'ultimo comma del sopracitato art. 12, il parere del medico provinciale;

Decreto:

Il Consiglio provinciale di sanità di Livorno per il triennio 1961-1963, è costituito come segue:

Presidente.

il Prefetto di Livorno.

Componenti:

il medico provinciale di Livorno;
il veterinario provinciale di Livorno;
il presidente del Tribunale di Livorno;
l'ingegnere capo del Genio civile di Livorno;
il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Livorno;
il capo dell'Ispettorato provinciale del lavoro di Livorno;
Salvatore col. dott. Francesco, direttore dell'Ospedale militare di Livorno;
l'ufficiale sanitario di Livorno;
Vatteroni dott. Domenico, medico condotto;
Rainone dott. Fausta in Maccarone, direttrice Reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;
Medici dott. Marino, direttore Reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;
Pini comm. Carlo, presidente degli Spedali riuniti di Livorno;
Marabotti prof. Piero, direttore sanitario incaricato presso gli Spedali riuniti di Livorno;
Tinti prof. Mario, primario medico degli Spedali riuniti di Livorno;

Spinelli prof. Antonio, primario chirugo degli Spedali riuniti di Livorno;
Cricchio dott. Francesco, Saffioti dott. Franco e Saggese prof. Vito, dottori in medicina e chirurgia;
Amato avv. Carmelo, esperto in materia amministrativa;
Gianfranceschi dott. ing. Giorgio, esperto in ingegneria sanitaria ed urbanistica;
Ott dott. ing. Cesare, esperto in edilizia ospedaliera;
Sticotti prof. Stelio, rappresentante dell'Ordine dei medici;
Marrenghi dott. Ottavio, rappresentante dell'Ordine dei veterinari;
Pellini dott. Paolo, rappresentante dell'Ordine dei farmacisti;
Ottaviani Leontina, rappresentante del Collegio delle ostetriche;
Magliulo Margherita, rappresentante infermiere professionali assistenti sanitarie vigilatrici d'infanzia;
Curti dott. Ettore, rappresentante dell'Istituto Nazionale per la previdenza sociale;
Bicchierai dott. Lorenzo, rappresentante dell'Istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro;
Lari dott. Lisandro, rappresentante dell'Istituto nazionale assicurazione contro le malattie;
Casubolo dott. Giuseppe, segretario.

Livorno, addì 23 novembre 1961

Il prefetto: Di Giovanni

(8120)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITA' EUROPEE

Bando di gara n. 157, relativo alla stesura dell'antiprogetto per un mattatoio frigorifero a Bamako

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 72 dell'11 novembre 1961 il bando di gara n. 157, relativo alla stesura dell'antiprogetto per un mattatoio frigorifero a Bamako con conseguente sua realizzazione da parte dell'aggiudicatario del concorso. La gara-concorso è aperta soltanto a società, imprese o associazioni d'imprese quali architetti ed ingegneri-consiglieri in grado di eseguire i lavori, gli equipaggiamenti e le installazioni previste nel loro stesso antiprogetto. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 400.000.000. Termine previsto per l'esecuzione: 2 anni.

Le offerte dovranno essere inviate a Monsieur le Directeur des Ponts et Chaussées du Mali, avenue William Ponty a Bamako (Mali), ovvero depositate, dietro ricevuta, al Bureau d'Ordre du Service des Ponts et des Chaussées du Mali a Bamako prima della loro apertura che avverrà, da parte della Commissione di aggiudicazione e delle Aste, il 30 aprile 1962 alle ore 10 locali (ore 11 GMT) nei « Bureaux du Ministére des Travaux Publics, des Mines de l'Habitat et des Ressources Energétiques ».

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai paesi e territori d'oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(8190)

Bando di gara n. 158, relativo alla costruzione del raccordo stradale Atoga-Fina-Atak della strada Kougouleu-Médouneu (Repubblica del Gabon).

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 74 del 16 novembre 1961 il bando di gara n. 158, relativo alla costruzione del raccordo stradale Atoga-Fina-Atak (26 km.) della strada Kougouleu-Médouneu (Repubblica del Gabon). La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 200.000.000. Termine previsto per l'esecuzione: da fissarsi dal candidato a seconda della natura dei lavori.

Le offerte dovranno essere inviate a M. le Directeur des Travaux Publics du Gabon, B. P. 49 Libreville (Gabon) prima della data fissata per la loro apertura che avrà luogo il 15 gennaio 1962 alle ore 15 locali (ore 14 G.M.T.) a Libreville (Gabon).

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai paesi e territori d'oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(8097)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Diritto processuale civile » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli è vacante la cattedra di « Diritto processuale civile » cui si intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(8210)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Agro Morenico », con sede in Mercenasco (Torino) e nomina della deputazione provvisoria dell'Ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1961, registro n. 34, foglio n. 136, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Agro Morenico », con sede nel comune di Mercenasco (Torino), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'Ente nelle persone dei signori:

Vesco Giuseppe, Ruggia geom. Alessandro e Vesco Luigi.

(8014)

Pesca del pesce persico nel lago di Idro (Brescia)

Fino al 1° dicembre 1963, nel lago di Idro (Brescia), la pesca del pesce persico è permessa in ogni tempo.

Durante il mese di maggio — periodo di normale divieto di pesca di detta specie ittica — i pesci persici pescati nel suddetto lago, possono essere commerciati soltanto nella provincia di Brescia.

Ogni spedizione, comunque effettuata, deve essere accompagnata da un certificato, rilasciato dalle autorità locali, dal quale risulti che il pesce persico è stato pescato nel lago di Idro.

Detto certificato ha la validità di giorni quattro, comprese quello del rilascio.

(8208)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Andria

Con decreto ministeriale in data 12 ottobre 1961, numero 32316/17121 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Strippoli Cataldo, nato a Corato l'8 novembre 1903 della zona demaniale facente arte del tratturello « Canosa-Ruvo » tronco rurale in Canosa ed Andria, estesa mq. 3.450 riportata in catasto alla particella n. 34/s del foglio di mappa n. 157 del comune di Andria e nella planimetria tratturale con il n. 634.

(8147)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale di La Spezia

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 29 settembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1961, registro n. 51 Lavori pubblici, foglio n. 67, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di La Spezia.

Gli atti del piano saranno depositati a libera visione del pubblico negli uffici comunali, a norma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

(8207)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di produzione e lavoro « CO.MI.BA. », con sede in Baccinello di Scansano (Grosseto).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 novembre 1961, il sig. Vasco Starnai è stato chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di produzione e lavoro « CO.MI.BA. », con sede in Baccinello di Scansano (Grosseto), in sostituzione di Giuseppe Santfilippo.

(8069)

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di costruzione lavoranti muratori, con sede in Gallarate.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 novembre 1961, è stato nominato il Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di costruzione lavoranti muratori, con sede in Galarate, composto dei signori: Visconti Natale, presidente; Baratelli Amedeo e Masina Fiorenzo, membri.

(8211)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 257

Corso dei cambi del 4 dicembre 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	—	620,60	620,625	620,60	620,51	620,60	620,605	620,65	620,60	620,60
$ Can.	—	594,50	594,50	594,70	593,90	594,70	594,625	594,60	594,65	594,50
Fr. Sv.	—	143,78	143,77	143,77	143,74	143,77	143,785	143,75	143,78	143,77
Kr. D.	—	90,17	90,20	90,17	90,05	90,17	90,1825	90,20	90,19	90,15
Kr. N.	—	87,20	87,21	87,16	87,15	87,20	87,185	87,25	87,20	87,20
Kr. Sv.	—	120,07	120,10	120,12	120,10	120,09	120,105	120,15	120,10	120,10
Fol.	—	172,68	172,70	172,725	172,70	172,59	172,71	172,55	172,60	172,60
Fr. B.	—	12,47	12,46875	12,465	12,465	12,47	12,469	12,46	12,47	12,47
Fr. Fr. (N.F.)	—	126,50	126,50	126,51	126,60	126,52	126,49	126,50	126,54	126,55
Lst.	—	1743,70	1744 —	1743,75	1743,75	1745 —	1744 —	1745,10	1745,05	1744 —
Dm. occ.	—	155,05	155,075	155,07	155,10	155,07	155,075	155,10	155,08	155,09
Scell. Austr.	—	24,04	24,045	24,04	24 —	24,04	24,0385	24,03	24,04	24,04
Escudo Port	—	21,77	21,80	21,77	21,70	21,77	21,755	21,79	21,73	21,78

Media dei titoli del 4 dicembre 1961

Rendita 3,50 % 1906	100,50
Id. 3,50 % 1902	100,45
Id. 5 % 1935	106,90
Redimibile 3,50 % 1934	100,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	101,90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,125
Id. 5 % 1936	101,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,05
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,10
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	101,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	103,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,675
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,65

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 dicembre 1961

1 Dollaro USA	620,602
1 Dollaro canadese	594,662
1 Franco svizzero	143,777
1 Corona danese	90,176
1 Corona norvegese	87,172
1 Corona svedese	120,112
1 Fiorino olandese	172,717
1 Franco belga	12,467
1 Franco nuovo (N.F.)	126,50
1 Lira sterlina	1743,875
1 Marco germanico	155,072
1 Scellino austriaco	24,039
1 Escudo Port.	21,782

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Proroga del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a dodici posti di vice perito tecnico disegnatore in prova nella carriera di concetto del personale dei periti tecnici disegnatori della Marina militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 15 settembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 1961, registro n. 45, foglio n. 107, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 31 ottobre 1961, con il quale è stato indetto il concorso per esami a dodici posti di vice perito tecnico disegnatore in prova nella carriera di concetto del personale dei periti tecnici disegnatori della Marina militare;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a dodici posti di vice perito tecnico disegnatore in prova, nella carriera di concetto del personale dei periti tecnici disegnatori della Marina militare, fissato per il 30 novembre 1961, è prorogato a tutto il 30 dicembre 1961.

Roma, addì 25 novembre 1961

p. *Il Ministro*: SALTO NAVARRA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *novembre* 1961
Registro n. 51 *Difesa-Marina, foglio n.* 269

(8150)

MINISTERO DELLE FINANZE

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice degli esami per il conseguimento della idoneità alle funzioni di esattore delle imposte dirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 21 aprile 1961, n. 405448, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1961, registro n. 21 Finanze, foglio n. 260, col quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per gli esami di idoneità alle funzioni di esattore delle imposte dirette, indetto con decreto ministeriale 12 dicembre 1960, n. 409608;

Considerato che il presidente della Commissione dott. Guido Simoncini, ispettore generale, ha chiesto di essere sollevato dall'incarico per motivi di servizio e che pertanto occorre provvedere alla sua sostituzione che può essere effettuata col dott. Raffaele Molli, ispettore generale della divisione generale imposte dirette;

Visto l'art. 15 del decreto ministeriale 14 febbraio 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 1946, concernente norme per la composizione della Commissione esaminatrice per il conseguimento di idoneità alle funzioni di esattore e di collettore delle imposte dirette;

Visto l'art. 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 104;

Decreta:

Il dott. Raffaele Molli, ispettore generale è nominato presidente della Commissione giudicatrice per gli esami di idoneità alle funzioni di esattore delle imposte dirette, indetto con decreto ministeriale 12 dicembre 1960, n. 409608, in sostituzione del pari grado dott. Guido Simoncini.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 20 ottobre 1961

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *novembre* 1961
Registro n. 46 *Finanze, foglio n.* 9. — BENNATI

(8151)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a ventiquattro posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte indirette, riservato al personale non di ruolo e dei ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, indetto con decreto ministeriale 8 marzo 1960.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario n. 5 al Bollettino ufficiale n. 11 del mese di novembre 1961 del Ministero delle finanze ha pubblicato in data 20 novembre 1961 il decreto ministeriale 30 settembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1961, registro n. 46, finanze, foglio n. 143, che approva la graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a ventiquattro posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte indirette, riservato al personale non di ruolo e dei ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, indetto con decreto ministeriale 8 marzo 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 28 maggio 1960.

(8133)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a dieci posti di preparatore chimico aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte indirette, indetto con decreto ministeriale 14 aprile 1960.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il Supplemento straordinario n. 5 al Bollettino ufficiale n. 11 del mese di novembre 1961 del Ministero delle finanze ha pubblicato in data 20 novembre 1961 il decreto ministeriale 6 settembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1961, registro n. 42, finanze, foglio n. 287, che approva la graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a dieci posti di preparatore chimico aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette, indetto con decreto ministeriale 14 aprile 1960, pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 1° agosto 1960.

(8134)

MINISTERO DELLA SANITA'

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo successivo (registro n. 2 Sanità, foglio n. 78), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 aprile 1961, n. 103, con cui è stato bandito il concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità;

Considerato che occorre provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Vista la nota n. 425/Gab. del 26 aprile 1961, con la quale il Consiglio di Stato ha designato, quale presidente della Commissione predetta, il consigliere di Stato dott. Mario Santoni Rugiu;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso per esami di cui in premessa è formata come segue:

Presidente:
Santoni Rugiu dott. Mario, consigliere di Stato.

Membri:
Galateria prof. Luigi, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Parma;

Tamburrino prof. Giuseppe, libero docente di diritto civile nell'Università di Roma;

Ughetto dott. Giuseppe, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità;

Buonopane dott. Vincenzo, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno assolte dal dott. Giovanni Migliorino, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

Art. 2.

Ai componenti della Commissione predetta, nonchè al segretario, sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La spesa graverà sul cap. 24 del bilancio del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario 1961-62 e, qualora le operazioni della Commissione non potessero essere espletate entro tale esercizio, sul corrispondente capitolo del bilancio 1962-63.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1961

Il Ministro: GIARDINA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1961
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 339. — MOFFA

(8091)

Dichiarazione di deserzione del concorso per esami, riservato agli assistenti universitari ordinari, a nove posti di medico provinciale di 2ª classe in prova.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 gennaio 1961, registrato alla Corte dei conti il 21 aprile 1961, con cui è stato bandito un concorso per esami, riservato agli assistenti universitari ordinari, a nove posti di medico provinciale di 2ª classe in prova;

Ritenuto che nessuno degli aventi diritto ha presentato domanda di ammissione all'anzidetto concorso, nel termine prefisso all'art. 2 del bando;

Considerato, conseguentemente, che il concorso di che trattasi deve essere dichiarato deserto;

Decreta:

E' dichiarato deserto, per mancanza di candidati, il concorso per esami, riservato agli assistenti universitari ordinari, a nove posti di medico provinciale di 2ª classe in prova nella carriera direttiva dei medici provinciali del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 ottobre 1961

Il Ministro: GIARDINA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1961
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 338. — MOFFA

(8214)

Dichiarazione di deserzione del concorso per esami, riservato agli assistenti universitari ordinari, a tre posti di veterinario provinciale di 3ª classe in prova.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 31 gennaio 1961, registrato alla Corte dei conti il 21 aprile 1961, con cui è stato bandito un concorso per esami, riservato agli assistenti universitari ordinari, a tre posti di veterinario provinciale di 3ª classe in prova;

Ritenuto che nessuno degli aventi diritto ha presentato domanda di ammissione all'anzidetto concorso, nel termine prefisso all'art. 2 del bando;

Considerato, conseguentemente, che il concorso di che trattasi deve essere dichiarato deserto;

Decreta:

E' dichiarato deserto, per mancanza di candidati, il concorso per esami, riservato agli assistenti universitari ordinari, a tre posti di veterinario provinciale di 3ª classe in prova nella carriera direttiva dei veterinari provinciali del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 ottobre 1961

Il Ministro: GIARDINA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1961
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 337. — MOFFA

(8215)

Avviso relativo alla pubblicazione della variante della graduatoria dei vincitori del concorso per esami ad ottanta posti di vice ragioniere in prova nella carriera di concetto dei ragionieri del Ministero della sanità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità n. 11 del mese di novembre 1961, è stato pubblicato il decreto in data 13 settembre 1961, che modifica la graduatoria dei vincitori del concorso per esami ad ottanta posti di vice ragioniere in prova nella carriera di concetto dei ragionieri del Ministero della sanità di cui al decreto in data 27 giugno 1961, pubblicato nel Bollettino ufficiale n. 9 del mese di settembre 1961.

(8135)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove pratiche e orali del concorso per titoli ed esami ad un posto di tecnico presso l'Osservatorio astronomico di Brera, Milano.

Le prove pratiche e orali del concorso per titoli ed esami a un posto di tecnico preso l'Osservatorio astronomico di Brera, Milano, bandito con decreto ministeriale in data 19 febbraio 1961, avranno luogo in Milano, presso l'Osservatorio astronomico di Brera, nei giorni 11, 12 e 13 dicembre 1961, alle ore 8,30.

(8213)

Diario della prova scritta del concorso per titoli ed esami a diciannove posti di aiuto astronomo nel ruolo del personale scientifico degli Osservatori astronomici.

La prova scritta dell'esame di concorso per titoli ed esami a diciannove posti di aiuto astronomo nel ruolo del personale scientifico degli Osservatori astronomici, bandito con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1960, avrà luogo in Roma, presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma (Aula VI), piazzale delle Scienze, nel giorno 15 dicembre p. v., alle ore 8.

(8212)

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli a due cattedre di scenografia nelle Accademie di belle arti di Roma e di Milano.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte 2ª, n. 43 del 26 ottobre 1961, è stata pubblicata la relazione della Commissione giudicatrice e le terne degli idonei del concorso per titoli alle due cattedre di scenografia nelle Accademie di belle arti di Roma e di Milano, concorso indetto con decreto ministeriale 3 maggio 1954.

(8152)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MILANO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano. (*Rettifica*).

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 13861 del 31 luglio 1961, col quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, a dodici posti di medico condotto vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1960;

Considerato che in detto decreto il nome di battesimo del componente prof. dott. Grigolato è stato erroneamente indicato in Giovanni, anzichè in Vincenzo;

Considerata l'opportunità di provvedere alla relativa rettifica;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 13861 del 31 luglio 1961, il componente della Commissione giudicatrice del concorso indicato nelle premesse è il prof. dott. Vincenzo Grigolato, primario medico dell'Ospedale Maggiore di Milano, e non il prof. dott. Giovanni Grigolato, come erroneamente indicato.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 18 novembre 1961

Il medico provinciale: VEZZOSO

(8138)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MACERATA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico chirurgo condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2589 del 30 dicembre 1960 con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, ai seguenti posti di medico-chirurgo condotto, vacanti nella Provincia al 30 novembre 1960:

1) Fiuminata: condotta di Laverino;
2) Macerata: condotta di Sforzacosta;
3) Montecavallo: condotta unica;
4) Ripe San Ginesio: condotta unica;
5) San Severino Marche: condotta di Castel San Pietro;
6) Sarnano: condotta unica;
7) Ussita: condotta unica.

Vista la graduatoria dei candidati risultati idonei, formata dalla Commissione giudicatrice del concorso in parola, costituita con decreto n. 140 del 1° dicembre 1961 modificato con successivo provvedimento n. 1438 del 6 giugno 1961;

Preso atto della regolarità dello svolgimento dei lavori della Commissione predetta;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico-chirurgo condotto vacanti in provincia di Macerata al 30 novembre 1960, bandito con decreto n. 2589 del 30 dicembre 1960:

1.	Santarelli Alessandro	punti	58,658	su 100
2.	Falzetti Umberto	»	58,466	»
3.	Magni Francesco	»	58,200	»
4.	Brancaleoni Renato	»	57,916	»
5.	Torelli Antonio	»	57,608	»
6.	Rossi Franco	»	55,960	»
7.	Preve Ruggero	»	55,450	»
8.	Cianficconi Sandro	punti	55,307	su 100
9.	Balducci Nicola	»	55,270	»
10.	Gentili Pietro	»	54,893	»
11.	Giovagnoli Nazzareno	»	54,819	»
12.	Feliziani Feliziano	»	54,583	»
13.	Mancini Dario	»	54,113	»
14.	Lucarelli Ansovino	»	53,243	»
15.	De Filippis Giuseppe	»	53,158	»
16.	Conti Paolo	»	52,963	»
17.	Lauro Guglielmo	»	52,924	»
18.	Bartomioli Dionisio	»	52,240	»
19.	Marsili Elio	»	50,628	»
20.	Sparvoli Giovanni	»	50,550	»
21.	Giorgi Severino	»	50,550	»
22.	Ubaldi Mario	»	50,533	»
23.	Murdaca Domenico	»	50,515	»
24.	Monsignori Clara in Giubbetti	»	50,500	»
25.	Natalini Manlio	»	50,392	»
26.	Rongione Giuseppe	»	49,883	»
27.	Simonelli Cesare	»	49,866	»
28.	Ridolfi Eligio	»	49,857	»
29.	Morettini Claudio	»	49,810	»
30.	Samory Viscardo	»	49,758	»
31.	Parca Sergio	»	49,650	»
32.	Mazzarini Alberto	»	49,628	»
33.	Cristalli Francesco	»	49,609	»
34.	Cesaretti Dino	»	49,601	»
35.	Pianetti Francesco	»	49,500	»
36.	Di Girolamo Nicola	»	49,315	»
37.	Palmerini Eugenio	»	49,165	»
38.	Vittori Natale	»	49,100	»
39.	Ansuini Alvaro	»	48,882	»
40.	D'Amico Cesidio	»	48,800	»
41.	Grechi Giuseppe	»	48,774	»
42.	De Francesco Camillo	»	48,633	»
43.	Mascioli Ivo	»	48,500	»
44.	Spagnoli Bernardo	»	47,574	»
45.	Marini Antonio	»	47,460	»
46.	Mancini Pietro	»	47,316	»
47.	Santarelli Massimo	»	47,106	»
48.	Bravetti Marcello	»	47,083	»
49.	Vitale Nicola	»	47,000	»
50.	Locci Augusto	»	46,966	»
51.	Filippi Giorgio	»	46,875	»
52.	Testa Pietro	»	46,640	»
53.	Mucciante Stefano	»	46,552	»
54.	Altomonte Rosario	»	46,400	»
55.	D'Alesio Pietro	»	45,770	»
56.	Scatena Giovanni	»	45,500	»
57.	Gabrielli Mauro	»	45,500	»
58.	Orlando Antonio	»	45,375	»
59.	Gamberini Rodolfo	»	45,000	»
60.	Mancini Pietro Antonio	»	44,666	»
61.	Iannucci Antonio	»	43,356	»
62.	Rulli Paolo	»	42,200	»
63.	Ricci Giacomo	»	41,353	»
64.	Donati Enzo	»	40,191	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 29 novembre 1961

Il medico provinciale: BORROMEI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2459 di data odierna con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico-chirurgo condotto vacanti in provincia di Macerata al 30 novembre 1960, bandito con proprio precedente decreto n. 2589 del 30 dicembre 1960;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi a concorso, indicato dai candidati nelle rispettive domande di ammissione;

Considerato che per il candidato dott. Giuseppe De Filippis, riuscito idoneo, ricorrono le condizioni previste dalla legge 3 giugno 1960, n. 375, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra e del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281 nonchè il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) De Filippis Giuseppe: Macerata, condotta di Sforzacosta;
2) Falsetti Umberto: Sarnano, condotta unica;
3) Magni Francesco: San Severino Marche, condotta di Castel San Pietro;
4) Rossi Franco: Fiuminata, condotta di Laverino;
5) Preve Ruggero: Ripe San Ginesio, condotta unica;
6) Cianficconi Sandro: Montecavallo, condotta unica.
7) Balducci Nicola: Ussita, condotta unica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 29 novembre 1961

Il medico provinciale: BORROMEI

(8217)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2685 del 26 aprile 1961, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1960 nei comuni di Cammarata, Cianciana e Montallegro;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 4140 del 5 luglio 1961;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1960, formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso:

1. Moscato Vincenza, nata il 1° aprile 1922	punti	61,69	su 100
2. Falcone Angela, nata il 23 novembre 1924	»	60,01	»
3. Lo Brutto Giuseppa, nata il 19 settembre 1928	»	58,77	»
4. Reina Francesca, nata il 23 ottobre 1931	»	57,73	»
5. Marrella Angela, nata il 16 gennaio 1934	»	57,28	»
6. Raia Paola, nata il 31 gennaio 1928	»	57,24	»
7. Rannisi Anna Maria, nata il 16 agosto 1931	»	56,72	»
8. Accurso Tagano Maria, nata il 20 dicembre 1930	»	56,18	»
9. Fonte Grazia, nata il 13 ottobre 1919	»	55,42	»
10. Cachia Maria, nata il 3 marzo 1928	»	54,92	»
11. Alesci Vincenza, nata il 18 marzo 1925	»	54,48	»
12. Guarano Rosa, nata il 30 dicembre 1922	»	54,17	»
13. Perrera Enrichetta, nata il 23 febbraio 1931	»	53,78	»
14. Terra Rosaria, nata il 12 marzo 1933	»	53,23	»
15. Baio Isabella, nata il 13 dicembre 1934	»	52,85	»
16. Infantino Vincenza, nata il 12 marzo 1928	punti	52,80	su 100
17. Dainotti Concetta, nata il 4 aprile 1929	»	52,78	»
18. Allegro Giuseppa, nata l'8 gennaio 1927	»	52,75	»
19. Gucciardino Caterina, nata il 23 maggio 1930	»	52,61	»
20. Azzara Maria Antonia, nata il 29 dicembre 1932	»	52,56	»
21. Ciresi Emanuela, nata il 30 luglio 1922	»	52,15	»
22. Vullo Mattea, nata il 6 agosto 1939	»	50,18	»
23. Rao Maria, nata il 15 agosto 1935	»	49,50	»
24. Mangione Rosa, nata il 6 settembre 1935	»	49,21	»
25. Lattuca Linda, nata l'8 giugno 1934	»	47,20	»
26. Giambrone Carmela, nata il 30 gennaio 1928, precede per età	»	47,00	»
27. Formuso Giuseppa, nata il 29 luglio 1937	»	47,00	»
28. Chiapparo Carmela, nata l'8 agosto 1930	»	45,32	»
29. Sorce Filippa, nata il 27 settembre 1929	»	45,00	»
30. La Greca Nicoletta, nata il 2 settembre 1934	»	41,12	»
31. Sica Maria Teresa, nata il 5 aprile 1935	»	41,07	»
32. Ricottone Santa, nata il 7 novembre 1928	»	40,14	»
33. Peritore Giuseppa, nata l'11 marzo 1934	»	40,00	»
34. Areddia Domenica, nata il 12 marzo 1936	»	39,42	»
35. Alba Maria, nata il 16 gennaio 1928	»	38,00	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'Ufficio, della prefettura di Agrigento e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 23 novembre 1961

Il medico provinciale: INFURNA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7464 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1960 nei comuni di Cammarata, Cianciana e Montallegro, dichiarate idonee dall'apposita Commissione giudicatrice;
Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dalle concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottonotate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in premessa ed assegnate alla condotta del Comune a fianco di ciascuna indicata:

1) Moscato Vincenza, nata il 1° aprile 1922: Cianciana, 2ª condotta;
2) Falcone Angela, nata il 23 novembre 1924: Cammarata, 1ª condotta;
3) Lo Brutto Giuseppa, nata il 19 settembre 1928: Montallegro, condotta unica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'Ufficio, della prefettura di Agrigento e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 23 novembre 1961

Il medico provinciale: INFURNA

(8141)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BENEVENTO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3390-*bis* del 30 giugno 1961, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti in provincia di Benevento ai candidati vincitori del concorso bandito con decreto del medico provinciale di Benevento numero 805 del 15 febbraio 1961;
Visto il successivo decreto n. 5312 del 3 novembre 1961, con il quale a parziale modifica del decreto sopraindicato, la condotta medica di Reino è stata assegnata al dott. Di Massa Vincenzo;
Vista la comunicazione telegrafica del sindaco del comune di Reino, con la quale viene segnalata la rinuncia del dottor Di Massa Vincenzo al posto di medico condotto di quel Comune, per cui la sede stessa è rimasta vacante;
Viste le domande dei candidati con la indicazione delle sedi preferenziali;
Vista la graduatoria dei candidati idonei approvata con decreto del medico provinciale di Benevento n. 3390 del 30 giugno 1961;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Marsico Domenico è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Reino.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e nei modi di legge.

Benevento, addì 27 novembre 1961

Il medico provinciale: CHIGNOLI

(8142)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FROSINONE

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2966 del 16 agosto 1961, con il quale sono state assegnate alle candidate dichiarate idonee le condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1959;
Considerato che, a seguito della rinunzia da parte della ostetrica Oddi Iolanda, 3ª classificata, del posto assegnatale presso la condotta del comune di Sant'Ambrogio sul Garigliano, il posto stesso deve essere assegnato alla signora Tosti Iliana, 4ª classificata nella graduatoria di merito;
Visto l'ordine di preferenza delle sedi indicate dalla predetta ostetrica;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La signora Tosti Iliana, 4ª classificata nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1959, è assegnata alla condotta del comune di Sant'Ambrogio sul Garigliano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Il sindaco di Sant'Ambrogio sul Garigliano è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Frosinone, addì 28 novembre 1961

Il medico provinciale: LONGO

(8154)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 735 del 28 febbraio 1961, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1960;
Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie modificati rispettivamente dagli articoli 5 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visti gli articoli 44, lettera *c*) del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Viste le designazioni degli Enti interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Catania al 30 novembre 1960, è costituita come appresso:

Presidente:
Caruso dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Scuderi dott. Mario, ispettore generale medico;
Francaviglia prof. dott. Antonino, docente di clinica medica, designato dall'Ordine dei medici;
Prampolini prof. dott. Attilio, medico condotto titolare.

Segretario:
Nicosia dott. Nunzio, consigliere del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice avrà sede in Catania ed inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale.

Catania, addì 23 novembre 1961

Il medico provinciale: SCUDERI

(8139)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.